

## SOSTA A PAGAMENTO



9

### «CAMMINATORI»

Le persone impegnate, tramite la municipalizzata Poseidon, nel controllo del pagamento del ticket nelle strisce blu

10

### ANNI

Il periodo di durata del contratto di servizio tra Comune e Poseidon per la gestione del servizio di sosta a pagamento

129

### GIORNI

intercorsi dalla sospensione del servizio, evento che ha creato un importante mancato introito per le casse comunali

### Cocaina e hascisc, un arresto

NUOVO arresto nella città di Anzio. Nell'ambito delle costanti ed efficaci operazioni che la Compagnia dei Carabinieri compie a tutela dei residenti, impegnandosi ormai a tempo pieno nel garantire sicurezza e legalità alla comunità cittadina, si è arrivati all'individuazione di un uomo, 35enne incensurato, residente ad Anzio, accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'uomo, sottoposto ad un regolare controllo da parte dei militari, ha da subito mostrato evidenti segni di agitazione e nervosismo, cosa che ha indotto gli uomini guidati dal maggiore Emanuele Gaeta ad effettuare una perquisizione personale e nell'abitazione. Proprio in quest'ultima, all'interno dell'armadio della stanza da letto, i Carabinieri hanno rinvenuto 15 grammi di cocaina e 24 grammi di hascisc, unitamente a materiale utile al confezionamento ed alla pesatura della droga, destinata presumibilmente ai giovani del litorale.

Inoltre, è stata sequestrata una somma pari a circa 400 euro, ritenuta provento dell'attività illecita dell'uomo che, una volta arrestato, è stato messo a disposizione della magistratura.

# Di nuovo i parcometri, caos da primo giorno

## Nettuno, pochi ticket sulle auto: cittadini all'oscuro

DOPO tanti mesi di attese, cambi di rotta, chiacchiere, botta e risposta a mezzo stampa di politici locali, ieri mattina sono stati riattivati i parcheggi a pagamento di Nettuno. Alle ore nove è scattata l'ora X, con i cartelli indicatori delle zone di sosta scoperti ed i parcometri, il cui acquisto è stato tanto discusso, accesi.

Complice la giornata molto piovosa, è stato difficile notare per le vie cittadine gli ormai famosi «camminatori» intenti al controllo dei tagliandi di pagamento, mentre nel chiosco di Lungomare Matteotti, ove è possibile pagare la differenza rispetto all'ora di scadenza del ticket, fin dalle prime ore del mattino era presente un vigile urbano.

La maggior parte dei veicoli parcheggiati all'interno delle strisce blu, comunque, non esprimeva alcun ticket: forse vi è stata poca informazione riguardo la riattivazione del servizio. Alcuni cittadini, infatti, da noi intervistati circa l'evento del giorno, si sono dichiarati all'oscuro della cosa. Oltre ai comunicati stampa ed a qualche segnalazione online, infatti, nella città nessun avviso è apparso e l'indicazione della ripresa del pagamento dei parcheggi all'interno del centro cittadino la si doveva comprendere dai cartelli scoperti e dall'accensione dei parcometri.

Correttezza e trasparenza, forse, avrebbero voluto che fosse data ampia visibilità alla cosa, magari con l'affissio-



ne di manifesti o avvisi lungo le aree interessate dalle strisce blu. Nulla di ciò, invece, è stato fatto, con tutte le conseguenze del caso.

C'è da chiedersi: perché non pubblicizzare a pieno, non solo a mezzo stampa, un avvenimento così importante per le tasche degli automobilisti? Strano, infatti, che in un momento storico della città dove la richiesta di trasparenza si è fatta davvero un nodo fondamentale della politica locale, si pecchi proprio nella visibilità della riattivazione di un servizio importante. Ora, comunque, la gestione della sosta a pagamento do-

vrebbe tornare regolare e funzionare a pieno ritmo. La speranza dei residenti, però, è quella di poter avere delle agevolazioni: sembra, infatti, che da diversi anni non siano previsti sostanziali sconti o riduzioni per chi abita in tali zone, gestisce o lavora in un'attività commerciale. Queste persone, infatti, avrebbero diritto ad una maggiore attenzione.

Un servizio che genera una gran mole di denaro per le casse comunali, non può gravare pesantemente sulle tasche dei residenti: va loro garantita una forma di aiuto, così da poter ammortizzare un esborso importante.

## NETTUNO

### Donne nel mirino: uno scippo, l'altro sventato

ANCORA scippi a Nettuno. Dopo due eventi verificatisi durante le scorse settimane, altrettanti episodi sono avvenuti in questi ultimi giorni. Il primo nei pressi dell'ufficio postale di Piazza San Francesco: una anziana signora, appena ritirati i suoi 1000 euro di pensione, ha subito un tentativo di scippo, immediatamente sventato da un poliziotto in borghese. L'altro fatto, invece, è accaduto in via dell'Olmata: qui una donna, appena chiusa la sua attività commerciale, si stava recando verso la propria auto quando un giovane a bordo di una moto, con casco integrale e volto coperto, ha afferrato la sua borsa, dove vi era l'intero incasso della giornata, un telefono cellulare ed i documenti. Dopo non poche difficoltà, dovute allo smarrimento dei documenti e quindi del numero identificativo della carta d'identità, la donna ha potuto esporre denuncia ai Carabinieri.

## ANZIO

### Corale americana in concerto

OTTO anni fa, la città di Anzio si fregiava dell'apertura di uno degli edifici scolastici più all'avanguardia d'Europa: il Chris Cappell College. Fortemente voluta dai coniugi Cappelluti in onore del compianto figlio Christian, scomparso prematuramente nell'estate del 1998, la struttura ospita oggi il Liceo classico. Ieri, nella ricorrenza ufficiale dell'inaugurazione della scuola, vista la grande passione per la musica che Christian aveva, si è tenuto un importante concerto del «Wake Forest University Choir», corale di un istituto della North Carolina, con una sede anche a Venezia. Nel concerto i tanti presenti hanno potuto ascoltare un repertorio di musica classica, contemporanea, jazz e suoni folkloristici tipici del continente americano. Grande iniziativa, dunque, che si inserisce nell'eccellenza che il Chris Cappell College dimostra ogni giorno di più, sia sul campo didattico che in quello culturale.

## Nettuno, lungo la strada si è guastato l'impianto di illuminazione

# Via Menni, buio totale

DOPO lo sprofondamento del marciapiede di Via Orsenigo a Nettuno, non si placano i disagi che questa zona della città sta vivendo. In Via San Benedetto Menni, strada parallela di via Orsenigo, da circa una settimana non è più in funzione l'impianto di pubblica illuminazione, riqualificato solo pochi anni fa.

### Lungo l'arteria gli uffici Asl e altri servizi per i cittadini

Tale arteria stradale non è nuova a questo tipo di problemi, visto che già in passato sono dovuti intervenire i tecnici comunali per sanare la situazione. Prima si era provveduto all'installazione di un timer per l'accensione delle luci, poi si era collegato l'intero impianto ad un piccolo rilevatore della luce solare

al fine di far avviare l'illuminazione al calar del sole. Infine è stato revisionato l'intero impianto, con la sostituzione di parte dei cavi, ma con scarsi risultati, vista l'oscurità che sta affliggendo in questi giorni la zona. Le seccature che il buio provoca nella strada sono notevoli: pur essendo una via lunga poche centinaia di metri, la sua importanza è fondamentale. Su di essa, infatti, insistono gli ingressi di tanti servizi, come gli uffici della Asl Roma H, il centro sociale

per anziani «Franco Romani», un centro per diversamente abili, numerose associazioni culturali, artistiche e musicali, oratorio e parrocchia di Santa Barbara, luoghi che non sono frequentati solo in orari diurni, ma, fatta esclusione per i servizi sanitari, anche quando scende la sera. Tanti frequentatori ed un congruo volume di traffico rendono via Menni un'arteria cruciale per la viabilità cittadina, che di certo non può restare al buio ancora per molto.



Via San Benedetto Menni